



Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

N° 7 DEL 19/04/2024

OGGETTO:

TARI 2024: VALIDAZIONE PEF E APPROVAZIONE TARIFFE

L'anno **2024**, addì **diciannove** del mese di **Aprile** alle ore **18:30**, nella **sala delle adunanze del Municipio**, previo l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero convocati oggi i componenti del Consiglio Comunale.

Intervennero i Signori:

	Presenti / Assenti			Presenti / Assenti	
PANTEGHINI ALESSANDRO	X		BONTEMPI ELISABETTA	X	
VIELMI LUCA SAMUELE	X		ONGARO EMANUELE	X	
SALVETTI LUCA	X		PEZZUCCHI GIAMPIERO	X	
			ALFREDO		
MOSCARDI FRANCESCO	X		DO' VITTORIO	X	
CARATTI ROBERTO	X		PUTELLI FABRIZIO BORTOLO	X	
PEDERSOLI MARIO VITTORIO	X		DOMENIGHINI GIANFRANCO	X	
VIELMI LUCIANO	X				

Assiste Il Segretario Generale dott. Marino Bernardi.

Constatato il numero legale degli intervenuti assume la presidenza il **Rag. Alessandro Panteghini** che dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Visti

- l'articolo 1, commi da 639 a 703 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, che ha introdotto a partire dal 1° gennaio 2014, la nuova TARI, la tassa sui rifiuti sostitutiva dei precedenti prelievi applicati sino al 2013 a copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti (TARSU/TARES/TIA1/TIA2);
- l'art. 1, comma 738, della legge 27 dicembre 2017, n. 160 ha disposto, a decorrere dall'anno 2020, l'abolizione dell'Imposta Unica Municipale, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa rifiuti (TARI);

Richiamati i commi da 641 a 668 dell'articolo 1 della legge n. 147/2013 e ss. mm.ii., i quali contengono la disciplina della tassa sui rifiuti e in particolare:

- **il comma 652**, ai sensi del quale *"...“... Il comune, in alternativa ai criteri di cui al comma 651¹ e nel rispetto del principio "chi inquina paga", sancito dall'[articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008](#), relativa ai rifiuti, può commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti. Le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti. Nelle more della revisione del regolamento di cui al [decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158](#), al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune può prevedere, per gli anni a decorrere dal 2014 e fino a diversa regolamentazione disposta dall'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente, ai sensi dell'[articolo 1, comma 527, della legge 27 dicembre 2017, n. 205](#), l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al [decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999](#), inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1 ..."*;
- **il comma 654** ai sensi del quale *"... In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'[articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36](#), ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente ..."*;
- **il comma 654 bis** ai sensi del quale *"... Tra le componenti di costo vanno considerati anche gli eventuali mancati ricavi relativi a crediti risultati inesigibili con riferimento alla tariffa di*

¹ Art. 1, comma 651, Legge 27 dicembre 2013, n. 147:

Il comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158.

igiene ambientale, alla tariffa integrata ambientale, nonché al tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES) ...;

- **il comma 655** ai sensi del quale “... *Resta ferma la disciplina del tributo dovuto per il servizio di gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche, di cui all'articolo 33-bis del decreto-legge 31 dicembre 2007, n. 248, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2008, n. 31. Il costo relativo alla gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche è sottratto dal costo che deve essere coperto con il tributo comunale sui rifiuti ...*”;
- **il comma 658** ai sensi del quale “... *Nella modulazione della tariffa sono assicurate riduzioni per la raccolta differenziata riferibile alle utenze domestiche ...*”;

Visto il vigente Regolamento per l'applicazione della Tassa sui Rifiuti, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 in data 15/04/2021 il quale all'articolo 12 demanda al Consiglio Comunale l'approvazione delle tariffe sulla base del Piano finanziario predisposto dal soggetto gestore ed approvato dal Consiglio Comunale;

Visti inoltre,

- l'art. 1, comma 1, della legge 481/1995;
- l'art. 1, comma 527, della legge 205/2017 che assegna all'Autorità di regolazione per l'energia, reti ed Ambiente (ARERA) le funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani ed assimilati, tra le quali specificamente:
 - “... *predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio ‘chi inquina paga ...’*” (lett. f);
 - “... *approvazione delle tariffe definite, ai sensi della legislazione vigente, dall'ente di governo dell'ambito territoriale ottimale per il servizio integrato e dai gestori degli impianti di trattamento ...*” (lett. h);
 - “... *verifica della corretta redazione dei piani di ambito esprimendo osservazioni e rilievi ...*” (lett. i);

Visto l'art. 7 della Deliberazione n. 363/2021/R/RIF, così come integrato e modificato dalla Deliberazione n. 7/2024/R/rif che, al comma 1, dispone che “... *ai fini della determinazione delle entrate tariffarie di riferimento, il gestore predisponga il piano economico finanziario per il periodo 2022-2025, secondo quanto previsto dal MTR-2, e lo trasmetta all'Ente territorialmente competente ...*” e che al successivo comma 3 prevede che il piano economico finanziario è soggetto “... *ad aggiornamento biennale secondo la procedura di cui al successivo art. 8 ...*”;

Vista quindi la Deliberazione n. 389/2023/R/rif rubricata *“Aggiornamento biennale (2024-2025) del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR - 2)”* che ai sensi dell’art. 1.1. *“... reca le disposizioni aventi ad oggetto la definizione delle regole e delle procedure per l’aggiornamento biennale, previsto dall’articolo 8 della deliberazione 363/2021/R/RIF dei piani economico-finanziari, ai fini della rideterminazione, per le annualità 2024 e 2025, delle entrate tariffarie di riferimento ...”*.

Dato atto che,

- all’attualità, nell’ambito territoriale ottimale cui appartiene il Comune di Breno, **NON È DEFINITO E/O OPERATIVO** l’ente di governo d’ambito (EGATO) di cui all’art. 3 bis del decreto legge n. 138/2011, convertito con modificazioni dalla Legge n. 148/2011, quale Ente Territorialmente Competente (ETC);
- nell’assenza, pertanto, le relative funzioni sono di competenza dell’Amministrazione Comunale;

Preso atto quindi che, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 7.1 e 7.3 della Deliberazione di ARERA n. 363/2021/R/rif in data 04/04/2024 è stato trasmesso dal soggetto gestore il Piano Economico Finanziario per il periodo 2024 -2025, corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati ed in particolare:

- a) una dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto competente alla redazione del Piano, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- b) una relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;

Preso atto che il Piano Economico Finanziario (**Allegato sub A**) per il periodo 2024 -2025 ammonta ad € 730.070,00;

Richiamate

- le *“Linee guida interpretative” per l’applicazione del comma 653 dell’art. 1 della Legge n. 147 del 2013 e relativo utilizzo in base alla Delibera ARERA 3 agosto 2021, n. 363 e successive modificazioni”* del 12 gennaio 2024 nelle quali, da un lato *“... Si conferma, in generale, la prassi interpretativa delle precedenti linee guida, secondo cui i fabbisogni standard del servizio rifiuti rappresentano un paradigma obbligatorio di confronto per permettere all’ente locale di valutare l’andamento della gestione del servizio. Di conseguenza, il richiamo alle “risultanze dei fabbisogni standard” operato dal comma 653 deve essere letto in coordinamento con il complesso procedimento di determinazione dei costi e di successiva ripartizione del carico della TARI su ciascun contribuente ...”* e dall’altro si prevede che *“...*

“... Le risultanze dei fabbisogni standard del servizio rifiuti rappresentano, quindi, un valore di riferimento obbligatorio ai fini dei citati art. 4 e 5 del MTR, allegato alla delibera ARERA n.443/2019, per ciò che riguarda la determinazione del coefficiente di recupero di produttività e le valutazioni relative al superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie ...”

- la successiva Nota di approfondimento IFEL del 15 gennaio 2024;

Considerato, inoltre, l'art. 1 comma 653, della Legge 147/2013 (Legge di Stabilità 2014) a mente del quale *“... A partire dal 2018, nella determinazione dei costi di cui al [comma 654](#), il comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard ...”*

Dato quindi atto che i costi da finanziare con le tariffe per l'anno 2024, complessivamente pari ad € 730.070,00, sono così ripartiti²:

COSTI FISSI € 269.122,00

COSTI VARIABILI € 460.948,00

Rilevato che:

- a norma dell'art. 4 del D.P.R. n. 158 del 27.04.1999 – *Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani* – la tariffa deve essere articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica e l'ente locale deve, a tal fine, ripartire i costi da coprire attraverso la tariffa nelle due tipologie di utenza indicate;
- la ripartizione dei costi tra utenze domestiche e non domestiche è stabilita:
42% a carico delle utenze domestiche;
58% a carico delle utenze non domestiche;

Tutto ciò premesso, vista l'articolazione tariffaria, comprensiva dei coefficienti (Ka, Kb, Kc, Kd) applicati, del “Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARI)” per l'anno **2024**, di cui all'**Allegato B**) relativa alle utenze domestiche e alle utenze non domestiche.

Dato atto del rispetto del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie in coerenza con i criteri di cui all'art. 4 MTR-2³;

² Solo nel caso in cui il comune abbia deciso di articolare la tariffa in parte fissa e parte variabile.

³ L'art. **4.1 MTR - 2** prevede che le entrate tariffarie (vedi art. 2.1 MTR-2) per ciascuna annualità può superare quelle dell'annualità precedente nei limiti della variazione annuale, calcolata sulla base della formula prevista dall'art. **4.2 MTR-2**, ovvero **pa = Tasso di inflazione programmata (vedi art. 4.2 bis MTR - 2) – coefficiente X_a** (coefficiente di recupero di produttività – valore compreso fra 0,1% e 0,5% secondo quanto previsto all'art. 5 MTR - 2) + **coefficiente QL_a** (coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti, che può essere previsto entro il limite del 4%, secondo quanto indicato nella Tabella di cui al comma 4.3) + **coefficiente PG_a** (coefficiente per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale con

Dato altresì atto che ai sensi dell'art. 4.6 della deliberazione n. 363/2021/RIF/r "... In attuazione dell'art. 2, comma 17, della Legge 481/1995, le entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR sono considerate come valori massimi ...";

Visti:

- l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006 (Finanziaria 2007) per cui "... Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate

riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi, che può essere previsto entro il limite del 3%, secondo quanto indicato nella Tabella di cui al comma 4.3).

4.2 bis MTR - 2

Ai fini dell'aggiornamento biennale delle entrate tariffarie, in ciascun anno $aa = \{2024, 2025\}$, il tasso di inflazione programmata, $\pi_{i,aa}$ è pari a 2,7%.

Art. 4.4 MTR - 2

Ai fini della determinazione del parametro ρ_a , l'Ente territorialmente competente può valorizzare il coefficiente C_{116a} , che tenga

conto della necessità di copertura delle componenti $CO_{116,TV,a}^{exp}$ e $CO_{116,TF,a}^{exp}$ di natura previsionale, connesse agli scostamenti attesi (rispetto ai valori di costo effettivi dell'anno di riferimento) riconducibili alle novità normative introdotte dal decreto legislativo n. 116/20 (in particolare, in materia di qualificazione dei rifiuti prodotti da utenze non domestiche e di possibilità per tale tipologia di utenza di conferire i rifiuti urbani al di fuori del servizio pubblico). Tale coefficiente può essere valorizzato entro il limite del 3%, non potendo comunque il parametro ρ_a assumere valore superiore a quello risultante dalla formula di cui al comma 4.2, fatta salva la facoltà di cui al successivo comma 4.6.

4.4 bis MTR - 2

Ai fini dell'aggiornamento biennale delle entrate tariffarie, in ciascun anno $aa = \{2024, 2025\}$, per la determinazione del parametro ρ_a , l'Ente territorialmente competente può valorizzare il coefficiente CR_{1a} , che tenga conto dei maggiori oneri sostenuti per il servizio integrato di gestione dei rifiuti negli anni 2022 e 2023 riconducibili alla dinamica dei prezzi dei fattori della produzione. Tale coefficiente può essere valorizzato entro il limite del 7%, non potendo comunque il parametro ρ_a assumere valore superiore a quello risultante dalla formula di cui al comma 4.2, fatta salva la facoltà prevista dal successivo comma 4.6.

Art. 4.5 MTR - 2

Nel caso in cui il totale delle entrate tariffarie di riferimento ecceda il limite alla relativa variazione annuale, detta differenza - qualora validata dall'Ente territorialmente competente e, dal medesimo ritenuta necessaria al mantenimento dell'equilibrio economico finanziario, nonché al perseguimento degli specifici obiettivi programmati - potrà essere rimodulata, comunque nel rispetto del limite di crescita applicato nelle pertinenti annualità, nei seguenti termini:

- in sede di prima determinazione tariffaria, tra le diverse annualità del PEF pluriennale al fine di consentirne il riconoscimento nelle tariffe del quadriennio 2022-2025;
- in sede di aggiornamento biennale delle entrate tariffarie per le annualità 2024 e 2025, anche successivamente al termine del vigente periodo regolatorio, al fine di consentirne il riconoscimento nelle tariffe delle annualità successive al 2025.

Art. 4.6 MTR - 2

Ove gli Enti territorialmente competenti ritengano necessario - per assicurare il raggiungimento dei previsti miglioramenti di qualità ovvero per sostenere il processo di integrazione delle attività gestite - il superamento del limite di cui al comma 4.2, i medesimi presentano all'Autorità una relazione attestante:

- le valutazioni di congruità compiute sulla base delle risultanze dei fabbisogni standard di cui all'articolo 1, comma 653, della legge n. 147/13 (ovvero, per le Regioni a Statuto speciale e le Province autonome di Trento e Bolzano, sulla base del costo medio di settore come risultante dall'ultimo Rapporto dell'ISPRA) e l'analisi delle risultanze che presentino oneri significativamente superiori ai valori standard;
- le valutazioni in ordine all'equilibrio economico-finanziario delle gestioni, con specifica evidenza degli effetti di eventuali valori di picco degli oneri attribuibili alle componenti CTS_a e CTR_a ;
- l'effetto relativo alla valorizzazione del fattore di *sharing ba* in corrispondenza dell'estremo superiore dell'intervallo;
- le valutazioni relative agli eventuali oneri aggiuntivi relativi a modifiche nel perimetro gestionale o a incrementi di qualità delle prestazioni, anche in relazione all'adeguamento agli standard e ai livelli minimi di qualità che verranno introdotti dall'Autorità;
- le valutazioni relative all'allocazione temporale sulla base di quanto previsto dal successivo comma 17.2.

Art. 4.7 MTR - 2

Qualora l'Ente territorialmente competente accerti eventuali situazioni di squilibrio economico e finanziario, oltre a quanto stabilito al comma precedente, il medesimo provvede a dettagliare puntualmente le modalità volte a recuperare la sostenibilità efficiente della gestione, declinandone gli effetti nell'ambito del PEF pluriennale, eventualmente presentando una revisione *infra* periodo della predisposizione tariffaria.

successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno ...”;

- l'articolo 174 del D.lgs. n. 267/2000, il quale fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento;
- l'articolo 3, comma 5-quinquies, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 22 convertito con modificazioni dalla Legge 25 febbraio 2022, n. 15, a mente del quale “...A decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'[articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147](#), possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno. ...”;

Visto l'art. 1, comma 666, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 e l'art. 19, comma 7, del D.lgs. 30 dicembre 1992, n. 504, novellato dall'art. 38-bis del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, ai sensi del quale la misura del tributo provinciale, salva diversa deliberazione adottata dalla provincia o dalla città metropolitana, “... è fissata al 5% del prelievo collegato al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani stabilito da ciascun comune ai sensi delle legge vigenti in materia ...”.

Vista la Deliberazione di ARERA n. 386/2023/R/rif⁴ che, a far data dal 1° gennaio 2024, ha introdotto le seguenti componenti perequative unitarie che si applicano a tutte le utenze del servizio di gestione dei rifiuti urbani in aggiunta al corrispettivo dovuto per la TARI ed in particolare:

- a) UR1,a, per la copertura dei costi di gestione dei rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti, pari ad € 0,10 per utenza per anno;
- b) UR2,a, per la copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi, pari ad € 1,50 per utenza per anno.

Richiamato, inoltre, il coordinato disposto di cui al vigente art. 13, comma 15 e comma 15 ter del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214;

Visto il D.lgs n. 267/2000;

Visto il D.lgs n. 118/2011

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento generale delle entrate tributarie comunali

Uditi gli interventi dei Consiglieri Comunali in merito, redatti nella propria deliberazione n° 1 del 19/04/2024, che qui si intendono integralmente riportati;

⁴ Vedi art. 2 “Istituzione delle componenti perequative” dell’Allegato A), “DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SISTEMI DI PEREQUAZIONE NEL SETTORE DEI RIFIUTI URBANI”, alla Deliberazione n. 386/2023/R/rif

Con 9 voti favorevoli, nessun voto contrario e 4 astenuti (consiglieri Pezzucchi, Do', Putelli, Domenighini) espressi nelle forme di legge da n° 13 Consiglieri Comunali presenti e votanti

DELIBERA

- 1) di validare, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 7 della Deliberazione di ARERA n. n. 363/2021/R/rif del 3 agosto 2021 e di quanto previsto nel MTR – 2, così come integrato e modificato dalle Deliberazioni di ARERA n. 389/2023/R/rif e n. 7/2024/R/rif, il Piano Economico Finanziario per il periodo 2024 – 2025, riportato nell'**Allegato A**), quale parte integrante e sostanziale della presente;
di quantificare in € 719.270,36 il gettito complessivo della tassa rifiuti (TARI) per l'anno 2024, tenuto conto delle Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 per un importo pari ad Euro 10.800,00;
- 2) di approvare, per l'anno 2024, le tariffe della TARI relative alle utenze domestiche e utenze non domestiche, rispettivamente **Allegato B**) quali parti integranti e sostanziali della presente, comprensive dei coefficienti (Ka, Kb, Kc, Kd) applicati, dando atto, in via previsionale, che viene assicurata l'integrale copertura del costo del servizio, quale risulta al punto sub 1) del deliberato
- 3) di dare atto che l'importo del tributo provinciale per la tutela e la protezione ambientale di cui al vigente art. 19, comma 7, del D.lgs n. 504/1992 e ss.mm.ii., da sommarsi alle tariffe TARI così come definite e approvate con la presente, è pari al 5%;
- 4) di dare, altresì, atto che risultano dovute, insieme alla TARI e al TEFA, le seguenti componenti perequative, che non rientrano nel computo delle entrate tariffarie di riferimento per il servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani:
 - UR1,a, per la copertura dei costi di gestione dei rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti, pari ad € 0,10 per utenza per anno;
 - UR2,a, per la copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi, pari ad € 1,50 per utenza per anno.
 - di confermare le agevolazioni già previste nel Regolamento TARI approvato con delibera del Consiglio Comunale 5 del 15/04/2021, il cui costo di viene posto a carico delle tariffe TARI;
- 5) di dare quindi atto che le scadenze per il versamento della TARI 2024 sono le seguenti:
 - 1 a rata e rata unica entro il 15/10/2024
 - 2 a rata entro il 15/01/2025
- 6) di provvedere alla trasmissione per via telematica, mediante inserimento della presente deliberazione nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la successiva

pubblicazione sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia, come previsto dall'art. 1, comma 767, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 nelle forme di cui al Decreto 20 luglio 2021 del Ministero dell'Economia e delle Finanze rubricato "Approvazione delle specifiche tecniche del formato elettronico per l'invio telematico delle delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate dei comuni, delle province e delle città metropolitane" (GU Serie Generale n. 195 del 16- 08-2021);

Infine, il Consiglio Comunale, con separata votazione, con 9 voti favorevoli, nessun voto contrario e 4 astenuti (consiglieri Pezzucchi, Do', Putelli, Domenighini) espressi nelle forme di legge da n° 13 Consiglieri Comunali presenti e votanti, stante l'urgenza di provvedere per approssimarsi del termine per l'approvazione delle tariffe TARI per l'anno 2024;

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.lgs n. 267/2000.

Il Sindaco

Rag. Alessandro Panteghini
Firmato digitalmente

Il Segretario Generale

dott. Marino Bernardi
Firmato digitalmente



Allegato alla Proposta di deliberazione N° 11

SETTORE FINANZIARIO

OGGETTO:

TARI 2024: VALIDAZIONE PEF E APPROVAZIONE TARIFFE

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA
(art. 49, c. 1 del D.Lgs 18.08.2000 n. 267)

Il/la sottoscritto/a, Responsabile del Settore, in relazione alle competenze di cui dall'art. 49 del D.L. 18.8.2000 n. 267, vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto da sottoporre all'esame del Consiglio Comunale, esprime **parere favorevole** in ordine alla regolarità tecnica degli atti .

Breno, lì 12/04/2024

Il Responsabile del Settore
Elisabetta Maggioni / InfoCert S.p.A.



Allegato alla Proposta di deliberazione N° 11

SETTORE FINANZIARIO

OGGETTO:

TARI 2024: VALIDAZIONE PEF E APPROVAZIONE TARIFFE

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(art. 49, del D.Lgs 18.08.2000 n. 267)

Il/la sottoscritto/a, Responsabile del Settore Finanziario

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto, da sottoporre all'esame del Consiglio Comunale

ESPRIME parere favorevole

in ordine alla regolarità contabile come previsto dall'art. 49 del D. Lgs.n267/200

Breno, lì 12/04/2024

Il Responsabile del Settore
Elisabetta Maggioni / InfoCert S.p.A.

	2024			2025		
	Comune di Breno			Comune di Breno		
	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integ RU (TOT P
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CTR	135.499	-	135.499	120.427	-	
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	-	-	-	-	-	
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	144.812	-	144.812	135.872	-	
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	207.830	-	207.830	201.541	-	
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO^{EXP}_{116,TV}	-	-	-	-	-	
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CQ^{EXP}_{TV}	-	-	-	-	-	
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 COI^{EXP}_{TV}	-	-	-	-	-	
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	1.892	-	1.892	2.232	-	
Fattore di Sharing b	0,60	0,60	0,60	0,30	0,30	0,30
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	1.135	-	1.135	670	-	
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance AR_{sc}	97.036	-	97.036	96.642	-	
Fattore di Sharing ω	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10
Fattore di Sharing b(1+ω)	0,66	0,66	0,66	0,33	0,33	0,33
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing b(1+ω)AR_{sc}	64.044	-	64.044	31.892	-	
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RCtot_{TV}	-	-	-	-	-	
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE VARIABILE	-	37.986	37.986	-	39.916	
Recupero delta ($\sum Ta - \sum Tmax$) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE	-	-	-	-	-	
$\sum Ta$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	422.962	37.986	460.948	425.279	39.916	
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	-	49.168	49.168	-	47.051	
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	1.490	9.096	10.586	1.187	8.704	
Costi generali di gestione CGG	85.675	10.997	96.672	89.325	10.524	
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	-	-	-	-	-	
Altri costi CO_{AL}	3.487	224	3.711	3.207	214	
Costi comuni CC	90.652	20.317	110.969	93.719	19.442	
Ammortamenti Amm	33.280	-	33.280	31.956	-	
Accantonamenti Acc	-	56.848	56.848	-	54.400	
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-	-	-	-	-	
- di cui per crediti	-	56.848	56.848	-	54.400	
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-	-	-	-	-	
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-	-	-	
Remunerazione del capitale investito netto R	14.982	2.373	17.355	15.056	2.047	
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R_{lic}	-	-	-	-	-	
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-2 CK_{proprietari}	-	-	-	-	-	
Costi d'uso del capitale CK	48.262	59.221	107.483	47.011	56.447	
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO^{EXP}_{116,TF}	-	-	-	-	-	
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CQ^{EXP}_{TF}	-	-	-	-	-	
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COI^{EXP}_{TF}	-	-	-	-	-	
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RCtot_{TF}	-	14.229	14.684	-	282	
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE FISSA	-	16.186	16.186	-	17.410	
Recupero delta ($\sum Ta - \sum Tmax$) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA	-	-	-	-	-	
$\sum Ta$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	124.685	144.438	269.122	126.427	140.069	

$\Sigma Ta = \Sigma TVa + \Sigma Tfa$ prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	547.647	182.423	730.070	551.706	179.985	
$\Sigma Ta = \Sigma TVa + \Sigma Tfa$ dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	547.647	182.423	730.070	551.706	179.985	
Grandezze fisico-tecniche						
raccolta differenziata %			80%			80%
q_{a2} ton			2.452,94			
costo unitario effettivo - CUEff €/cent/kg			27,06			
Benchmark di riferimento [cent€/kg] (fabbisogno standard/costo medio settore)			28,52			
Coefficiente di gradualità						
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata γ_1			-0,10			-0,10
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo γ_2			-0,08			-0,08
Totale γ			-0,18			-0,18
Coefficiente di gradualità $(1 + \gamma)$			0,83			0,83
Verifica del limite di crescita						
f^{Di}_a			2,7%			2,7%
coefficiente di recupero di produttività X_a			0,10%			0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL_a			0,00%			0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG_a			0,00%			0,00%
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 C_{116}			0,00%			0,00%
coeff. per recupero inflazione CRI_a			7,00%			7,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ			9,60%			9,60%
$(1 + \rho)$			1,0960			
ΣT_a			730.070			
ΣTV_{a-1}			492.140			4
ΣTF_{a-1}			208.739			2
ΣT_{a-1}			700.879			7
$\Sigma T_a / \Sigma T_{a-1}$			1,0416			
ΣT_{max} (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)			730.070			
delta $(\Sigma T_a - \Sigma T_{max})$			-			
TVa dopo distribuzione delta $(\Sigma TVa - \Sigma T_{max})$	422.962	37.986	460.948	425.279	39.916	
Tfa dopo distribuzione delta $(\Sigma Tfa - \Sigma T_{max})$	124.685	144.438	269.122	126.427	140.069	
Ta=TVa+Tfa dopo distribuzione delta $(\Sigma Ta - \Sigma T_{max})$	547.647	182.423	730.070	551.706	179.985	7
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile			-			
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte fissa			10.800			
ΣTV_a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			460.948			
ΣTF_a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			258.322			
Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			719.270			
Attività esterne Ciclo integrato RU	-	-	-	-	-	
Macro Indicatore R1						
R1			0,93			
Calcolo H di partenza						

AR ⁰⁰⁹ sc_si		97.036
CRD ⁰⁰⁹ sc_si		-
H di partenza		0,0%
Classe di partenza H		I

Obiettivi		5,0%		10,0%
Classe obiettivo		I		H

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE. DELIBERA DI CONSIGLIO N. 7 DEL 19/04/2024 18:30:00.

. Breno, 08/05/2024.

}Pubblicato all'Albo Pretorio con N. 223 dal 08/05/2024 al 23/05/2024.

Attesto che la presente copia cartacea è conforme all'originale digitale depositato negli archivi dell'ente ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni.

UTENZE DOMESTICHE

CATEGORIA	2024		2023		RAFFRONTO		MQ MEDI	2024		2023		DIFFERENZA	DIFFERENZA (no trib prov)
	TF	TV	TF	TV	TF	TV		TARIFFA	TOTALE (tariffa+trib prov)	TARIFFA	TOTALE (tariffa+trib prov)		
Utenze domestiche con 1 componenti nucleo familiare	€ 0,30371	€ 36,54292	€ 0,24961	€ 38,34760	€ 0,05410	-€ 1,80467	109,00	€ 69,65	€ 73,13	€ 65,56	€ 68,83	€ 4,30	€ 4,09
Utenze domestiche con 2 componenti nucleo familiare	€ 0,35432	€ 85,26682	€ 0,29121	€ 89,47773	€ 0,06311	-€ 4,21091	133,00	€ 123,89	€ 130,08	€ 121,22	€ 127,28	€ 2,80	€ 2,67
Utenze domestiche con 3 componenti nucleo familiare	€ 0,39048	€ 109,62877	€ 0,32093	€ 115,04280	€ 0,06955	-€ 5,41402	137,00	€ 152,19	€ 159,80	€ 150,02	€ 157,53	€ 2,28	€ 2,17
Utenze domestiche con 4 componenti nucleo familiare	€ 0,41940	€ 133,99072	€ 0,34470	€ 140,60786	€ 0,07470	-€ 6,61714	142,00	€ 179,71	€ 188,69	€ 178,18	€ 187,09	€ 1,60	€ 1,53
Utenze domestiche con 5 componenti nucleo familiare	€ 0,44833	€ 176,62413	€ 0,36847	€ 185,34673	€ 0,07986	-€ 8,72260	128,00	€ 225,49	€ 236,77	€ 225,51	€ 236,79	-€ 0,02	-€ 0,02
Utenze domestiche con 6 o più componenti nucleo familiare	€ 0,47002	€ 207,07657	€ 0,38630	€ 217,30306	€ 0,08372	-€ 10,22649	131,00	€ 258,31	€ 271,22	€ 259,41	€ 272,38	-€ 1,16	-€ 1,10

UTENZE NON DOMESTICHE

CATEGORIA	2024		2023		RAFFRONTO		MQ MEDI	2024		2023		DIFFERENZA	DIFFERENZA (no trib prov)
	TF	TV	TF	TV	TF	TV		TARIFFA	TOTALE (tariffa+trib prov)	TARIFFA	TOTALE (tariffa+trib prov)		
01 - Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di cultc	€ 0,47324	€ 0,83554	€ 0,48386	€ 1,10388	-€ 0,01062	-€ 0,26834	389,82	€ 510,19	€ 535,70	€ 618,93	€ 649,88	-€ 114,18	-€ 108,74
02 - Campeggi, distributori carburanti	€ 0,99085	€ 1,77070	€ 1,01309	€ 2,33937	-€ 0,02224	-€ 0,56867	268,80	€ 742,31	€ 779,42	€ 901,14	€ 946,20	-€ 166,78	-€ 158,83
03 - Stabilimenti balneari, terme e simili, stadio, autostazioni e Stazioni ferroviarie	€ 0,56197	€ 0,99943	€ 0,57459	€ 1,32041	-€ 0,01261	-€ 0,32097	0,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 0,00	€ 0,00
04 - Esposizioni, autosoloni	€ 0,44366	€ 0,80340	€ 0,45362	€ 1,06142	-€ 0,00996	-€ 0,25802	343,23	€ 428,04	€ 449,44	€ 520,01	€ 546,01	-€ 96,58	-€ 91,98
05 - Alberghi con ristorante	€ 1,58240	€ 2,82477	€ 1,61792	€ 3,73195	-€ 0,03551	-€ 0,90718	569,25	€ 2.508,78	€ 2.634,22	€ 3.045,41	€ 3.197,68	-€ 563,46	-€ 536,63
06 - Alberghi senza ristorante	€ 1,18310	€ 2,10492	€ 1,20966	€ 2,78092	-€ 0,02655	-€ 0,67600	896,75	€ 2.948,53	€ 3.095,96	€ 3.578,55	€ 3.757,48	-€ 661,51	-€ 630,01
07 - Case di cura e riposo	€ 1,40494	€ 2,51305	€ 1,43647	€ 3,32012	-€ 0,03153	-€ 0,80707	660,00	€ 2.585,87	€ 2.715,16	€ 3.139,35	€ 3.296,31	-€ 581,15	-€ 553,48
08 - Uffici, agenzie, studi professionali	€ 1,47888	€ 2,63838	€ 1,51207	€ 3,48570	-€ 0,03319	-€ 0,84732	193,39	€ 796,23	€ 836,04	€ 966,50	€ 1.014,83	-€ 178,79	-€ 170,28
09 - Banche ed istituti di credito	€ 0,81338	€ 1,44613	€ 0,83164	€ 1,91055	-€ 0,01825	-€ 0,46443	148,54	€ 335,62	€ 352,40	€ 407,32	€ 427,68	-€ 75,28	-€ 71,70
10 - Negozi abbigl., calzature, libreria, cartol., ferram. e altri beni durevol	€ 1,28663	€ 2,28488	€ 1,31550	€ 3,01868	-€ 0,02888	-€ 0,73380	142,78	€ 509,93	€ 535,43	€ 618,82	€ 649,77	-€ 114,34	-€ 108,89
11 - Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	€ 1,58240	€ 2,82798	€ 1,61792	€ 3,73620	-€ 0,03551	-€ 0,90821	62,50	€ 275,65	€ 289,43	€ 334,63	€ 351,36	-€ 61,93	-€ 58,98
12 - Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraul.,fabbro, elettric., parrucchi	€ 1,06479	€ 1,89603	€ 1,08869	€ 2,50495	-€ 0,02390	-€ 0,60892	84,68	€ 250,72	€ 263,25	€ 304,30	€ 319,52	-€ 56,27	-€ 53,59
13 - Carrozzeria, autofficina, elettrauto	€ 1,36057	€ 2,42628	€ 1,39110	€ 3,20549	-€ 0,03053	-€ 0,77921	209,00	€ 791,45	€ 831,02	€ 960,69	€ 1.008,72	-€ 177,70	-€ 169,24
14 - Attività industriali con capannoni di produzione	€ 0,63592	€ 1,12477	€ 0,65019	€ 1,48599	-€ 0,01427	-€ 0,36122	0,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 0,00	€ 0,00
15 - Attività artigianali di produzione beni specifici	€ 0,81338	€ 1,44613	€ 0,83164	€ 1,91055	-€ 0,01825	-€ 0,46443	175,10	€ 395,63	€ 415,41	€ 480,14	€ 504,15	-€ 88,74	-€ 84,52
16 - Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	€ 7,15778	€ 12,74841	€ 7,31842	€ 16,84260	-€ 0,16064	-€ 4,09419	189,84	€ 3.779,03	€ 3.967,98	€ 4.586,78	€ 4.816,12	-€ 848,13	-€ 807,75
17 - Bar, caffè, pasticceria	€ 5,38312	€ 9,58300	€ 5,50394	€ 12,66061	-€ 0,12081	-€ 3,07761	87,73	€ 1.312,99	€ 1.378,64	€ 1.593,59	€ 1.673,27	-€ 294,63	-€ 280,60
18 - Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alim	€ 2,60283	€ 4,63725	€ 2,66124	€ 6,12651	-€ 0,05841	-€ 1,48927	459,55	€ 3.327,14	€ 3.493,50	€ 4.038,37	€ 4.240,29	-€ 746,79	-€ 711,23
19 - Plurilicenze alimentari e/o miste	€ 2,27748	€ 4,04594	€ 2,32859	€ 5,34531	-€ 0,05111	-€ 1,29937	178,00	€ 1.125,57	€ 1.181,85	€ 1.365,95	€ 1.434,25	-€ 252,40	-€ 240,39
20 - Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	€ 8,96202	€ 15,97809	€ 9,16315	€ 21,10950	-€ 0,20113	-€ 5,13141	54,40	€ 1.356,74	€ 1.424,58	€ 1.646,83	€ 1.729,17	-€ 304,59	-€ 290,09
21 - Discoteche, night club	€ 1,53804	€ 2,75085	€ 1,57255	€ 3,63430	-€ 0,03452	-€ 0,88344	0,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 0,00	€ 0,00

RIDUZIONI	% RID FISSA	% RID VARIABILE	% RID FISSA	% RID VARIABILE
251 - RIDUZIONE DEGNA - BAZENA = 358 - SI	30,00%	30,00%		
232 - RID. PER DISTANZA CASSONETTO = 336 - NO	0,00%	0,00%		
233 - RIDUZIONE ART. 8 REGOLAMENTO = 338 - SI	30,00%	30,00%		
234 - RIDUZIONE BRENO = 340 - SI	70,00%	70,00%		
234 - RIDUZIONE BRENO = 341 - NO	0,00%	0,00%		
235 - RIDUZIONE PUNTO 2 ART.19 REGOLAMENTO = 342 - SI	15,00%	15,00%		
322 - RID. PARTE VARIABILE ART.6 REGOMENTO (rifiuti assimilabili agli urbani smalt)	0,00%	0,00%		
342 - RIDUZIONE COVID 2021 = 399 - Nessuna Riduzione	0,00%	0,00%		
Agevolazione 15%	0,00%	0,00%	15%	15%
Agevolazione 30%	0,00%	0,00%	30%	30%
Agevolazione 70%	0,00%	0,00%	70%	70%

RIDUZIONI CATEGORIA	% RID FISSA	% RID VARIABILE
UTENZA DOMESTICA - ALTRO TIPO	0%	100%
UTENZA DOMESTICA	0%	0%
PERTINENZA	0%	100%

PIANO FINANZIARIO

COSTI FISSI**COSTI VARIABILI**

Totale parte fissa (IVA compresa) € 269.122,30

Totale parte variabile (IVA compresa) € 460.948,06

Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 € 10.800,00

TOT TF	€ 258.322,30
---------------	---------------------

TOT TV	€ 460.948,06
---------------	---------------------

<i>pari al</i>	35,91%
----------------	--------

<i>pari al</i>	64,09%
----------------	--------

totale costi PF € 719.270,36

€ 755.233,88

totale costi da riparametrare € 719.270,36

Dato a-1 € 690.079,34

42,00%	<i>articolazione su utenze domestiche</i>
58,00%	<i>articolazione su utenze non domestiche</i>

DATI PER UTENZE DOMESTICHE

	superficie tot.	numero	mq. medi per utenza	
Utenze domestiche con 1 componenti nucleo familiare	99.295	912	109,00	1
Utenze domestiche con 2 componenti nucleo familiare	91.843	688	133,00	2
Utenze domestiche con 3 componenti nucleo familiare	65.505	477	137,00	3
Utenze domestiche con 4 componenti nucleo familiare	38.510	271	142,00	4
Utenze domestiche con 5 componenti nucleo familiare	5.131	40	128,00	5
Utenze domestiche con 6 o più componenti nucleo familiare	3.759	29	131,00	6
Utenze domestiche tenute a disposizione			3	numero di occupanti da attribuire a questa fattispecie
TOTALE	304.042	2.416		
	298.289,04	2.388,74	Dato a-1	

DATI PER UTENZE NON DOMESTICHE

	Superfici Calcolo TF	Superfici Calcolo TV
01 - Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	10.915,00	10.915,00
02 - Campeggi, distributori carburanti	1.344,00	1.344,00
03 - Stabilimenti balneari, terme e simili, stadio, autostazioni e Stazioni ferroviarie	0,00	0,00
04 - Esposizioni, autosaloni	36.627,39	36.627,39
05 - Alberghi con ristorante	2.277,00	2.277,00
06 - Alberghi senza ristorante	3.587,00	3.587,00
07 - Case di cura e riposo	3.960,00	3.960,00
08 - Uffici, agenzie, studi professionali	24.173,40	24.173,40
09 - Banche ed istituti di credito	9.952,00	9.952,00
10 - Negozi abbigl., calzature, libreria, cartol., ferram. e altri beni durevol	4.954,39	4.954,39
11 - Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	375,00	375,00
12 - Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraul.,fabbro, elettric., parrucchiere	2.371,00	2.371,00
13 - Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1.672,00	1.672,00
14 - Attività industriali con capannoni di produzione	0,00	0,00
15 - Attività artigianali di produzione beni specifici	3.677,00	3.677,00
16 - Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	3.607,00	3.607,00
17 - Bar, caffè, pasticceria	2.199,00	2.199,00
18 - Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alim.	4.973,93	4.973,93
19 - Plurilicenze alimentari e/o miste	890,00	890,00
20 - Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	272,00	272,00
21 - Discoteche, night club	0,00	0,00
	117.827,12	117.827,12
	105.004,51	Dato a-1
		105.004,51

SCELTE PER UTENZE NON DOMESTICHE

Coefficiente per parte fissa (nord, pop. < 5.000 abitanti)		coefficiente scelto DPR 158 (nord)	Coefficiente per parte variabile (nord, pop. < 5.000 abitanti)	kg/mq. anno scelto DPR158 (nord)	% intervallo Kc	Kc	% intervallo Kd	Kd	+o- 50%
01 - Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	da 0,32 a 0,51	0,32	da 2,6 a 4,2	2,60	0	0,32	0	2,60	
02 - Campeggi, distributori carburanti	da 0,67 a 0,8	0,67	da 5,51 a 6,55	5,51	0	0,67	0	5,51	
03 - Stabilimenti balneari, terme e simili, stadio, autostazioni e Stazioni ferroviari	da 0,38 a 0,63	0,38	da 3,11 a 5,2	3,11	0	0,38	0	3,11	
04 - Esposizioni, autosaloni	da 0,3 a 0,43	0,30	da 2,5 a 3,55	2,50	0	0,30	0	2,50	
05 - Alberghi con ristorante	da 1,07 a 1,33	1,07	da 8,79 a 10,93	8,79	0	1,07	0	8,79	
06 - Alberghi senza ristorante	da 0,8 a 0,91	0,80	da 6,55 a 7,49	6,55	0	0,80	0	6,55	
07 - Case di cura e riposo	da 0,95 a 1	0,95	da 7,82 a 8,19	7,82	0	0,95	0	7,82	
08 - Uffici, agenzie, studi professionali	da 1 a 1,13	1,00	da 8,21 a 9,3	8,21	0	1,00	0	8,21	
09 - Banche ed istituti di credito	da 0,55 a 0,58	0,55	da 4,5 a 4,78	4,50	0	0,55	0	4,50	
10 - Negozi abbigl., calzature, libreria, cartol., ferram. e altri beni durevol	da 0,87 a 1,11	0,87	da 7,11 a 9,12	7,11	0	0,87	0	7,11	
11 - Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	da 1,07 a 1,52	1,07	da 8,8 a 12,45	8,80	0	1,07	0	8,80	
12 - Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraul.,fabbro, elettric., parr	da 0,72 a 1,04	0,72	da 5,9 a 8,5	5,90	0	0,72	0	5,90	
13 - Carrozzeria, autofficina, elettrauto	da 0,92 a 1,16	0,92	da 7,55 a 9,48	7,55	0	0,92	0	7,55	
14 - Attività industriali con capannoni di produzione	da 0,43 a 0,91	0,43	da 3,5 a 7,5	3,50	0	0,43	0	3,50	
15 - Attività artigianali di produzione beni specifici	da 0,55 a 1,09	0,55	da 4,5 a 8,92	4,50	0	0,55	0	4,50	
16 - Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	da 4,84 a 7,42	4,84	da 39,67 a 60,88	39,67	0	4,84	0	39,67	
17 - Bar, caffè, pasticceria	da 3,64 a 6,28	3,64	da 29,82 a 51,47	29,82	0	3,64	0	29,82	
18 - Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alim.	da 1,76 a 2,38	1,76	da 14,43 a 19,55	14,43	0	1,76	0	14,43	
19 - Plurilicenze alimentari e/o miste	da 1,54 a 2,61	1,54	da 12,59 a 21,41	12,59	0	1,54	0	12,59	
20 - Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	da 6,06 a 10,44	6,06	da 49,72 a 85,6	49,72	0	6,06	0	49,72	
21 - Discoteche, night club	da 1,04 a 1,64	1,04	da 8,56 a 13,45	8,56	0	1,04	0	8,56	

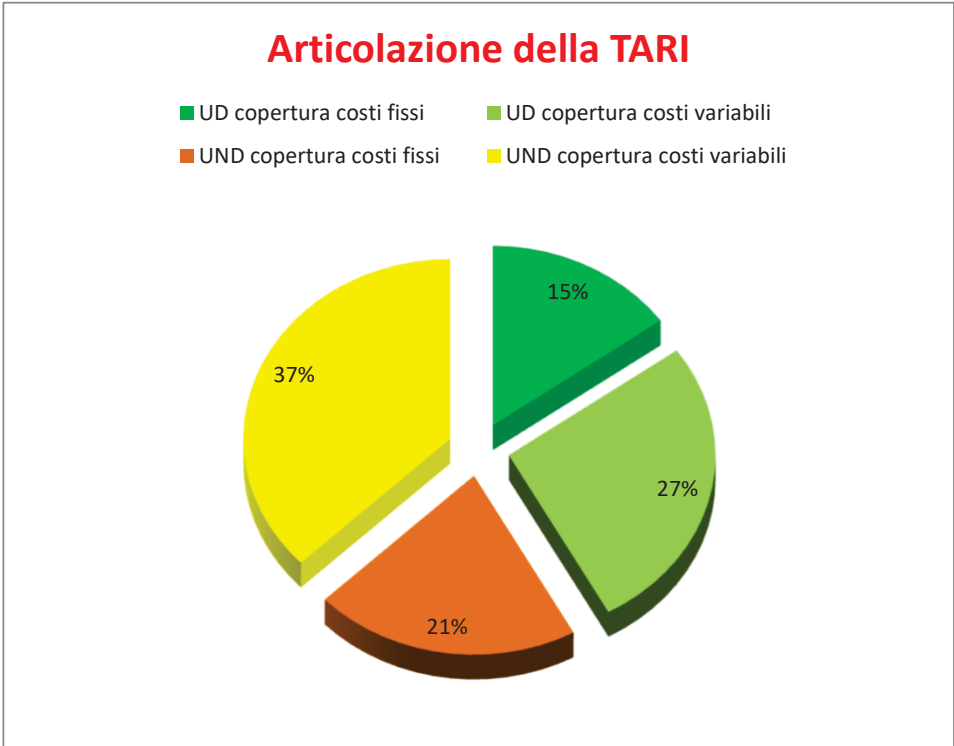
SINTESI DELLA RIPARTIZIONE DEI COSTI

IPOTESI ARTICOLAZIONE UD/UND SU RUOLO 2023		
importo tributo derivante da utenze domestiche	€ 289.833,32	42,00%
importo tributo derivante da u. non domestiche	€ 400.246,02	58,00%
	<u>€ 690.079,34</u>	<u>100,00%</u>

IPOTESI ARTICOLAZIONE UD/UND SU SUPERFICI		
superfici totali utenze domestiche	304.042,21	72,07%
superfici totali utenze non domestiche	117.827,12	27,93%
	<u>421.869,33</u>	<u>100,00%</u>

IPOTESI ARTICOLAZIONE UD/UND SU PRODUZIONE TEORICA		
Produzione teorica totale UD (1 kg./giorno/ab equivalente DPR 158 x 365)		
Utenze domestiche con 1 componenti nucleo familiare	199.631,66	
Utenze domestiche con 2 componenti nucleo familiare	351.767,65	
Utenze domestiche con 3 componenti nucleo familiare	313.322,94	
Utenze domestiche con 4 componenti nucleo familiare	217.312,42	
Utenze domestiche con 5 componenti nucleo familiare	42.489,23	
Utenze domestiche con 6 o più componenti nucleo familiare	35.700,79	
	<u>1.160.224,70</u>	58,24%
Produzione teorica totale UD (kg./mq/anno)		
01 - Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	28.379,00	
02 - Campeggi, distributori carburanti	7.405,44	
03 - Stabilimenti balneari, terme e simili, stadio, autostazioni e Stazioni ferroviarie	0,00	
04 - Esposizioni, autosaloni	91.568,46	
05 - Alberghi con ristorante	20.014,83	
06 - Alberghi senza ristorante	23.494,85	
07 - Case di cura e riposo	30.967,20	
08 - Uffici, agenzie, studi professionali	198.463,61	
09 - Banche ed istituti di credito	44.784,00	
10 - Negozi abbigl., calzature, libreria, cartol., ferram. e altri beni durevoli	35.225,74	
11 - Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	3.300,00	
12 - Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraul.,fabbro, elettric., parrucchieri	13.988,90	
13 - Carrozzeria, autofficina, elettrauto	12.623,60	
14 - Attività industriali con capannoni di produzione	0,00	
15 - Attività artigianali di produzione beni specifici	16.546,50	
16 - Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	143.089,69	
17 - Bar, caffè, pasticceria	65.574,18	
18 - Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alim.	71.773,87	
19 - Plurilicenze alimentari e/o miste	11.205,10	
20 - Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	13.523,84	
21 - Discoteche, night club	0,01	
	<u>831.928,83</u>	41,76%
	<u>1.992.153,54</u>	<u>100,00%</u>

Costi da ripartire:	€	719.270,36	100,00%
Quota utenze domestiche	€	302.093,55	42,00%
Quota utenze non domestiche	€	417.176,81	58,00%
	€	719.270,36	
UD copertura costi fissi	€	108.495,37	15,08%
UD copertura costi variabili	€	193.598,19	26,92%
UND copertura costi fissi	€	149.826,93	20,83%
UND copertura costi variabili	€	267.349,88	37,17%
	€	719.270,36	



TARIFFE UTENZE DOMESTICHE

UTENZE DOMESTICHE

Totale costi € 719.270,36

QUOTA UTENZE DOMESTICHE

42,00% pari a: € 302.093,55

PARTE FISSA

Ripartizione costi fissi (come PEF 2023)

35,91%

Totale costi fissi attribuibili alle utenze domestiche

€ 108.495,37

superfici	coefficiente fisso DPR 158	superfici riparametrate	ripartizione costi fissi per classe di abitanti	Tariffa fissa €/mq.
Superficie totale utenze domestiche con 1 componenti nucleo familiare	99.295,10 ✓ 0,84	83.407,88	30.156,60	0,30371
Superficie totale utenze domestiche con 2 componenti nucleo familiare	91.842,78 ✓ 0,98	90.005,93	32.542,16	0,35432
Superficie totale utenze domestiche con 3 componenti nucleo familiare	65.504,76 ✓ 1,08	70.745,14	25.578,31	0,39048
Superficie totale utenze domestiche con 4 componenti nucleo familiare	38.509,51 ✓ 1,16	44.671,03	16.151,07	0,41940
Superficie totale utenze domestiche con 5 componenti nucleo familiare	5.130,63 ✓ 1,24	6.361,98	2.300,21	0,44833
Superficie totale utenze domestiche con 6 o più componenti nucleo familiare	3.759,43 ✓ 1,30	4.887,26	1.767,02	0,47002
	304.042,21	300.079,22	108.495,37	

Tariffa fissa €/mq. 2023	Differenza % 2023/2024	Differenza € 2023/2024
0,24961	21,67%	0,05410
0,29121	21,67%	0,06311
0,32093	21,67%	0,06955
0,34470	21,67%	0,07470
0,36847	21,67%	0,07986
0,38630	21,67%	0,08372

PARTE VARIABILE

Ripartizione costi variabili (come PEF 2023)

64,09%

Totale costi variabili attribuibili alle utenze domestiche

€ 193.598,19

numero utenze per classe	coefficiente scelto DPR 158	numero utenze riparametrato	ripartizione costi variabili per classe di abitanti	Tariffa variabile €/utenza
Numero totale utenze domestiche con 1 componenti nucleo familiare	912 ● 0,60	546,94	33.311,07	36,54292
Numero totale utenze domestiche con 2 componenti nucleo familiare	688 ● 1,40	963,75	58.696,89	85,26682
Numero totale utenze domestiche con 3 componenti nucleo familiare	477 ● 1,80	858,42	52.281,90	109,62877
Numero totale utenze domestiche con 4 componenti nucleo familiare	271 ● 2,20	595,38	36.261,33	133,99072
Numero totale utenze domestiche con 5 componenti nucleo familiare	40 ● 2,90	116,41	7.089,87	176,62413
Numero totale utenze domestiche con 6 o più componenti nucleo familiare	29 ● 3,40	97,81	5.957,13	207,07657
	2.416	3.178,70	193.598,19	

Tariffa variabile €/utenza 2023	Differenza % 2023/2024	Differenza € 2023/2024
38,3476	-4,71%	-1,80467
89,4777	-4,71%	-4,21091
115,0428	-4,71%	-5,41402
140,6079	-4,71%	-6,61714
185,3467	-4,71%	-8,72260
217,3031	-4,71%	-10,22649

SINTESI

Tari 2024	riduzione	costi fissi €/mq. per classe	mq. medi per utenza	totale costi fissi	ripartizione costi variabili per utenza	totale tariffa per classe	imposta prov.le (5%)	TOTALE PREV. 2024
UD con 1 componenti	0,0%	0,30371	109	€ 33,10	€ 36,54	€ 69,65	€ 3,48	€ 73,13
UD con 2 componenti	0,0%	0,35432	133	€ 47,13	€ 85,27	€ 132,39	€ 6,62	€ 139,01
UD con 3 componenti	0,0%	0,39048	137	€ 53,50	€ 109,63	€ 163,12	€ 8,16	€ 171,28
UD con 4 componenti	0,0%	0,41940	142	€ 59,56	€ 133,99	€ 193,55	€ 9,68	€ 203,22
UD con 5 componenti	0,0%	0,44833	128	€ 57,39	€ 176,62	€ 234,01	€ 11,70	€ 245,71
UD con 6 o più componenti	0,0%	0,47002	131	€ 61,57	€ 207,08	€ 268,65	€ 13,43	€ 282,08

Tari 2023	riduzione	costi fissi €/mq. per classe	mq. medi per utenza	totale costi fissi	ripartizione costi variabili per utenza	totale tariffa per classe	imposta prov.le (5%)	TOTALE 2023	DIFFERENZA	DIFFERENZA (escluso tributo provinciale)
UD con 1 componenti	0,0%	0,24961	109	€ 27,21	€ 38,35	€ 65,56	€ 3,28	€ 68,83	€ 4,30	€ 4,09
UD con 2 componenti	0,0%	0,29121	133	€ 38,73	€ 89,48	€ 128,21	€ 6,41	€ 134,62	€ 4,39	€ 4,18
UD con 3 componenti	0,0%	0,32093	137	€ 43,97	€ 115,04	€ 159,01	€ 7,95	€ 166,96	€ 4,32	€ 4,11
UD con 4 componenti	0,0%	0,34470	142	€ 48,95	€ 140,61	€ 189,56	€ 9,48	€ 199,03	€ 4,19	€ 3,99
UD con 5 componenti	0,0%	0,36847	128	€ 47,16	€ 185,35	€ 232,51	€ 11,63	€ 244,14	€ 1,57	€ 1,50
UD con 6 o più componenti	0,0%	0,38630	131	€ 50,61	€ 217,30	€ 267,91	€ 13,40	€ 281,30	€ 0,78	€ 0,74

TARIFE UTENZE NON DOMESTICHE

UTENZE NON DOMESTICHE Totale costi € 719.270,36

QUOTA UTENZE NON DOMESTICHE 58,00% pari a: € 417.176,81

PARTE FISSA

Ripartizione costi fissi (come PEF 2023) 35,91%

Totale costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche € 149.826,93

	<i>superfici assoggettabili</i>	<i>coefficiente scelto DPR 158</i>	<i>superfici riparametrate</i>	<i>ripartizione costi in classi di attività</i>	<i>costi fissi €/mq. per classe</i>
01 - Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di cu	10.915,00	0,32	3.492,80	5.165,43	0,47324
02 - Campeggi, distributori carburanti	1.344,00	0,67	900,48	1.331,70	0,99085
03 - Stabilimenti balneari, terme e simili, stadio, autosta	0,00	0,38	0,00	0,00	0,56197
04 - Esposizioni, autosaloni	36.627,39	0,30	10.988,22	16.250,26	0,44366
05 - Alberghi con ristorante	2.277,00	1,07	2.436,39	3.603,13	1,58240
06 - Alberghi senza ristorante	3.587,00	0,80	2.869,60	4.243,80	1,18310
07 - Case di cura e riposo	3.960,00	0,95	3.762,00	5.563,55	1,40494
08 - Uffici, agenzie, studi professionali	24.173,40	1,00	24.173,40	35.749,57	1,47888
09 - Banche ed istituti di credito	9.952,00	0,55	5.473,60	8.094,80	0,81338
10 - Negozi abbigl., calzature, libreria, cartol., ferram. e .	4.954,39	0,87	4.310,32	6.374,45	1,28663
11 - Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	375,00	1,07	401,25	593,40	1,58240
12 - Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraul.	2.371,00	0,72	1.707,12	2.524,63	1,06479
13 - Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1.672,00	0,92	1.538,24	2.274,87	1,36057
14 - Attività industriali con capannoni di produzione	0,00	0,43	0,00	0,00	0,63592
15 - Attività artigianali di produzione beni specifici	3.677,00	0,55	2.022,35	2.990,81	0,81338
16 - Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	3.607,00	4,84	17.457,88	25.818,12	7,15778
17 - Bar, caffè, pasticceria	2.199,00	3,64	8.004,36	11.837,49	5,38312
18 - Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e fc	4.973,93	1,76	8.754,12	12.946,30	2,60283
19 - Plurilicenze alimentari e/o miste	890,00	1,54	1.370,60	2.026,95	2,27748
20 - Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	272,00	6,06	1.648,32	2.437,67	8,96202
21 - Discoteche, night club	0,00	1,04	0,00	0,00	1,53804
	117.827		101.311,05	€ 149.826,93	

<i>Tariffa Fissa 2023</i>	<i>Diff % 2023/2024</i>	<i>Diff € 2023/2024</i>
0,48386	-2,20%	-0,01062
1,01309	-2,20%	-0,02224
0,57459	-2,20%	-0,01261
0,45362	-2,20%	-0,00996
1,61792	-2,20%	-0,03551
1,20966	-2,20%	-0,02655
1,43647	-2,20%	-0,03153
1,51207	-2,20%	-0,03319
0,83164	-2,20%	-0,01825
1,31550	-2,20%	-0,02888
1,61792	-2,20%	-0,03551
1,08869	-2,20%	-0,02390
1,39110	-2,20%	-0,03053
0,65019	-2,20%	-0,01427
0,83164	-2,20%	-0,01825
7,31842	-2,20%	-0,16064
5,50394	-2,20%	-0,12081
2,66124	-2,20%	-0,05841
2,32859	-2,20%	-0,05111
9,16315	-2,20%	-0,20113
1,57255	-2,20%	-0,03452

TARIFE UTENZE NON DOMESTICHE

UTENZE NON DOMESTICHE Totale costi € 719.270,36

PARTE VARIABILE

Ripartizione costi variabili (come PEF 2023) 64,09%

Totale costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche € 267.349,88

	superfici assoggettabili	parametro kg/mq. anno scelto DPR 158	kg./anno ottenuti	ripartizione costi per classe di attività	costi variabili €/mq. per classe
01 - Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di cu	10.915,00	2,60	28.379,00	9.119,92	0,83554
02 - Campeggi, distributori carburanti	1.344,00	5,51	7.405,44	2.379,82	1,77070
03 - Stabilimenti balneari, terme e simili, stadio, autosta	0,00	3,11	0,00	0,00	0,99943
04 - Esposizioni, autosaloni	36.627,39	2,5	91.568,46	29.426,58	0,80340
05 - Alberghi con ristorante	2.277,00	8,79	20.014,83	6.432,00	2,82477
06 - Alberghi senza ristorante	3.587,00	6,55	23.494,85	7.550,34	2,10492
07 - Case di cura e riposo	3.960,00	7,82	30.967,20	9.951,67	2,51305
08 - Uffici, agenzie, studi professionali	24.173,40	8,21	198.463,61	63.778,56	2,63838
09 - Banche ed istituti di credito	9.952,00	4,50	44.784,00	14.391,85	1,44613
10 - Negozi abbigl., calzature, libreria, cartol., ferram. e .	4.954,39	7,11	35.225,74	11.320,19	2,28488
11 - Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	375,00	8,80	3.300,00	1.060,49	2,82798
12 - Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraul.	2.371,00	5,90	13.988,90	4.495,49	1,89603
13 - Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1.672,00	7,55	12.623,60	4.056,74	2,42628
14 - Attività industriali con capannoni di produzione	0,00	3,50	0,00	0,00	1,12477
15 - Attività artigianali di produzione beni specifici	3.677,00	4,50	16.546,50	5.317,41	1,44613
16 - Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	3.607,00	39,67	143.089,69	45.983,51	12,74841
17 - Bar, caffè, pasticceria	2.199,00	29,82	65.574,18	21.073,02	9,58300
18 - Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e fc	4.973,93	14,43	71.773,87	23.065,36	4,63725
19 - Plurilicenze alimentari e/o miste	890,00	12,59	11.205,10	3.600,89	4,04594
20 - Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	272,00	49,72	13.523,84	4.346,04	15,97809
21 - Discoteche, night club	0,00	8,56	0,01	0,00	2,75085
	117.827	241,74	831.928,83	€ 267.349,88	

Tariffa Variabile 2023	Diff % 2023/2024	Diff € 2023/2024
1,10388	-24,31%	-0,2683
2,33937	-24,31%	-0,5687
1,32041	-24,31%	-0,3210
1,06142	-24,31%	-0,2580
3,73195	-24,31%	-0,9072
2,78092	-24,31%	-0,6760
3,32012	-24,31%	-0,8071
3,48570	-24,31%	-0,8473
1,91055	-24,31%	-0,4644
3,01868	-24,31%	-0,7338
3,73620	-24,31%	-0,9082
2,50495	-24,31%	-0,6089
3,20549	-24,31%	-0,7792
1,48599	-24,31%	-0,3612
1,91055	-24,31%	-0,4644
16,84260	-24,31%	-4,0942
12,66061	-24,31%	-3,0776
6,12651	-24,31%	-1,4893
5,34531	-24,31%	-1,2994
21,10950	-24,31%	-5,1314
3,63430	-24,31%	-0,8834

TARIFE UTENZE NON DOMESTICHE

UTENZE NON DOMESTICHE

Totale costi

€ 719.270,36

SINTESI

	costi fissi €/mq. per classe	costi variabili €/mq. per classe	totale al mq.	TARI 2023 (totale al mq)	Diff % 2023/2024	Diff € 2023/2024
01 - Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,47324	0,83554	1,30878	1,58774	-17,57%	-0,27896
02 - Campeggi, distributori carburanti	0,99085	1,77070	2,76155	3,35245	-17,63%	-0,59090
03 - Stabilimenti balneari, terme e simili, stadio, autostazioni e Stazioni ferroviarie	0,56197	0,99943	1,56141	1,89499	-17,60%	-0,33358
04 - Esposizioni, autosaloni	0,44366	0,80340	1,24707	1,51504	-17,69%	-0,26797
05 - Alberghi con ristorante	1,58240	2,82477	4,40717	5,34986	-17,62%	-0,94270
06 - Alberghi senza ristorante	1,18310	2,10492	3,28802	3,99057	-17,61%	-0,70255
07 - Case di cura e riposo	1,40494	2,51305	3,91798	4,75659	-17,63%	-0,83860
08 - Uffici, agenzie, studi professionali	1,47888	2,63838	4,11726	4,99777	-17,62%	-0,88051
09 - Banche ed istituti di credito	0,81338	1,44613	2,25951	2,74219	-17,60%	-0,48268
10 - Negozi abbigl., calzature, libreria, cartol., ferram. e altri beni durevoli	1,28663	2,28488	3,57151	4,33418	-17,60%	-0,76267
11 - Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,58240	2,82798	4,41038	5,35411	-17,63%	-0,94373
12 - Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraul., fabbro, elettric., parrucchiere	1,06479	1,89603	2,96083	3,59364	-17,61%	-0,63281
13 - Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,36057	2,42628	3,78685	4,59659	-17,62%	-0,80974
14 - Attività industriali con capannoni di produzione	0,63592	1,12477	1,76068	2,13618	-17,58%	-0,37549
15 - Attività artigianali di produzione beni specifici	0,81338	1,44613	2,25951	2,74219	-17,60%	-0,48268
16 - Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	7,15778	12,74841	19,90619	24,16102	-17,61%	-4,25483
17 - Bar, caffè, pasticceria	5,38312	9,58300	14,96612	18,16454	-17,61%	-3,19842
18 - Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alim.	2,60283	4,63725	7,24008	8,78776	-17,61%	-1,54768
19 - Plurilicenze alimentari e/o miste	2,27748	4,04594	6,32342	7,67390	-17,60%	-1,35048
20 - Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	8,96202	15,97809	24,94011	30,27265	-17,62%	-5,33254
21 - Discoteche, night club	1,53804	2,75085	4,28889	5,20685	-17,63%	-0,91796

TARIFE UTENZE NON DOMESTICHE

UTENZE NON DOMESTICHE Totale costi € 719.270,36

CATEGORIA	MQ MEDI	TARI 2024			TARI 2023			DIFFERENZA	DIFFERENZA (escluso tributo provinciale)
		Tariffa 2024	Tributo provinciale (5%)	Tot TARI 2024	Tariffa 2023	Tributo provinciale (5%)	Tot TARI 2023		
01 - Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	389,82	€ 510,19	€ 25,51	€ 535,70	€ 618,93	€ 30,95	€ 649,88	-114,18	-€ 108,74
02 - Campeggi, distributori carburanti	268,80	€ 742,31	€ 37,12	€ 779,42	€ 901,14	€ 45,06	€ 946,20	-166,78	-€ 158,83
03 - Stabilimenti balneari, terme e simili, stadio, autostade	0,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	0,00	€ 0,00
04 - Esposizioni, autosaloni	343,23	€ 428,04	€ 21,40	€ 449,44	€ 520,01	€ 26,00	€ 546,01	-96,58	-€ 91,98
05 - Alberghi con ristorante	569,25	€ 2.508,78	€ 125,44	€ 2.634,22	€ 3.045,41	€ 152,27	€ 3.197,68	-563,46	-€ 536,63
06 - Alberghi senza ristorante	896,75	€ 2.948,53	€ 147,43	€ 3.095,96	€ 3.578,55	€ 178,93	€ 3.757,48	-661,51	-€ 630,01
07 - Case di cura e riposo	660,00	€ 2.585,87	€ 129,29	€ 2.715,16	€ 3.139,35	€ 156,97	€ 3.296,31	-581,15	-€ 553,48
08 - Uffici, agenzie, studi professionali	193,39	€ 796,23	€ 39,81	€ 836,04	€ 966,50	€ 48,33	€ 1.014,83	-178,79	-€ 170,28
09 - Banche ed istituti di credito	148,54	€ 335,62	€ 16,78	€ 352,40	€ 407,32	€ 20,37	€ 427,68	-75,28	-€ 71,70
10 - Negozi abbigl., calzature, libreria, cartol., ferram. e	142,78	€ 509,93	€ 25,50	€ 535,43	€ 618,82	€ 30,94	€ 649,77	-114,34	-€ 108,89
11 - Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	62,50	€ 275,65	€ 13,78	€ 289,43	€ 334,63	€ 16,73	€ 351,36	-61,93	-€ 58,98
12 - Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraul.	84,68	€ 250,72	€ 12,54	€ 263,25	€ 304,30	€ 15,22	€ 319,52	-56,27	-€ 53,59
13 - Carrozzeria, autofficina, elettrauto	209,00	€ 791,45	€ 39,57	€ 831,02	€ 960,69	€ 48,03	€ 1.008,72	-177,70	-€ 169,24
14 - Attività industriali con capannoni di produzione	0,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	0,00	€ 0,00
15 - Attività artigianali di produzione beni specifici	175,10	€ 395,63	€ 19,78	€ 415,41	€ 480,14	€ 24,01	€ 504,15	-88,74	-€ 84,52
16 - Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	189,84	€ 3.779,03	€ 188,95	€ 3.967,98	€ 4.586,78	€ 229,34	€ 4.816,12	-848,13	-€ 807,75
17 - Bar, caffè, pasticceria	87,73	€ 1.312,99	€ 65,65	€ 1.378,64	€ 1.593,59	€ 79,68	€ 1.673,27	-294,63	-€ 280,60
18 - Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e fo	459,55	€ 3.327,14	€ 166,36	€ 3.493,50	€ 4.038,37	€ 201,92	€ 4.240,29	-746,79	-€ 711,23
19 - Plurilicenze alimentari e/o miste	178,00	€ 1.125,57	€ 56,28	€ 1.181,85	€ 1.365,95	€ 68,30	€ 1.434,25	-252,40	-€ 240,39
20 - Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	54,40	€ 1.356,74	€ 67,84	€ 1.424,58	€ 1.646,83	€ 82,34	€ 1.729,17	-304,59	-€ 290,09
21 - Discoteche, night club	0,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	0,00	€ 0,00

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE. DELIBERA DI CONSIGLIO N. 7 DEL 19/04/2024 18:30:00.
. Breno, 08/05/2024.

}Pubblicato all'Albo Pretorio con N. 223 dal 08/05/2024 al 23/05/2024.

Attesto che la presente copia cartacea è conforme all'originale digitale depositato negli archivi dell'ente ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni.